

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2016, n. 2009

Ex C.R.F. Foggia - Assegnazione e vendita terreni Riforma Fondiaria. Art. 2 - 4 e 5 L.R. 20/99 e s.m.i. - Stipula atto di vendita unità produttiva n.97/b di Ha 1.92.78 in agro di Ascoli Satriano in favore del sig. Noviello Francesco.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Provinciale del Demanio e Patrimonio di Foggia, Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile P.O. e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

- con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "... *sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

PREMESSO CHE:

il conduttore **sig. NOVIELLO Francesco**, con istanza presentata alla Struttura Provinciale di Foggia in data 28.10.2002 ed acquisita al protocollo n. 4320, ha chiesto la cessione definitiva dell'unità produttiva n. 97/b estesa Ha. 1.92.78 in loc. Gubito agro di Ascoli Satriano, riportata in catasto in ditta Regione Puglia con sede in Bari al foglio n. 95 part. n. 297, essendo in possesso dei requisiti di legge previsti dall'art. 2, commi 1, 1/b, 2 e 3 della legge regionale 20/99 e s.m.i.;

- con atto rogato dal Notaio Gaetano Maulucci in data 12.11.1980 rep. 154265, il sig. Noviello Francesco ha acquistato il corpo principale del podere n. 97 riscattato dall'assegnatario Giampaolo Tiberio, rilevando nel contempo anche il possesso della quota n. 97/b;
- dalla verifica degli atti di archivio e dalla disamina della documentazione esibita dall'istante, è stato accertato che il NOVIELLO conduce di fatto l'unità produttiva sopra nominata, sin dal 1980, ed è stato in possesso della qualifica di coltivatore diretto fino al 31.12.1997 (come si evince da estratto conto assicurativo rilasciato dall'INPS in data 26.06.2002); il sig. Noviello sia pur collocato in congedo, ha continuato ininterrottamente la conduzione dell'unità poderale, tanto si deduce dal fascicolo aziendale AGEA – scheda di validazione acquisita agli atti di questo Ufficio;
- per effetto della conduzione iniziata nell'anno **1980** e, quindi, in data successiva a quella del 23 giugno 1976, la cessione della predetta quota deve intervenire, al prezzo ed alle condizioni tutte previste dai commi 1, 2, e 3 del dall'art. 4 della L.R. n. 20/99;
- la Struttura Provinciale di Foggia per l'espletamento del processo amministrativo finalizzato alla vendita del bene di proprietà regionale, con nota del 30.10.2002 - prot. n. 4352 — ed ai sensi del citato comma 3, ha sottoposto il prezzo del terreno, determinato in **€ 2.489,06**, al giudizio di congruità dell'U.P.A. di Foggia;

- l'ufficio preposto, visti i valori fondiari medi - determinati dalla Commissione Provinciale istituita ai sensi dell'art. 4 della legge 26/5/1965, n. 590 - riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura corrispondenti all'anno 1980, con nota n. 4864 del 27.11.2002 ha confermato e dichiarato congruo il valore innanzi determinato;
- l'ufficio istruttore ha comunicato al conduttore il prezzo complessivo di vendita dell'unità poderale quantificato in **€ 3.187,89**, comprensivo di oneri fondiari e debiti poderali non rimborsati all'Ente (ex Ersap), oltre alle spese ed oneri vari sostenuti per la definizione della pratica;

VERIFICATO CHE:

- l'unità produttiva, richiesta in assegnazione dal Noviello, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio da D'Amati Domenico fu Francesco, con D.P.R. n. 3374 del 18.12.1952 registrato alla Corte dei Conti il 15.01.1953 atti del Governo registro n.69 foglio n. 15;
- in virtù di quanto disposto dall'art. 7 comma 1 e 2 della L.R. 20/99, essendo trascorsi trent'anni dall'anno 1955 di primo possesso della quota, cessano le limitazioni i vincoli e i divieti posti dalla vigente normativa statale e regionale in ordine ai beni di riforma fondiaria;

PRESO ATTO CHE:

il prezzo di vendita, giusta documentazione agli atti della Struttura Provinciale proponente, è stato interamente versato a mezzo di bonifico bancario c/o Banca Popolare di Milano filiale di Ascoli Satriano del 28.07.15, sul conto corrente postale n.16723702, intestato a "Regione Puglia Direzione Provinciale Riforma di Bari - Servizio Tesoreria C.so Sonnino, 177 - BARI, sui seguenti capitoli:

- **€ 2.489,06 sul capitolo n.2057960** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76" del bilancio regionale;
- **€ 658,83 sul capitolo n.4091100** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni - Legge n.386/76" del medesimo;
- il terreno oggetto della presente vendita ha conservato la destinazione agricola, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Ascoli Satriano in data 14.12.2015 che lo classifica "Zona E - Zona produttiva di tipo agricola";
- sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana, come da sopralluogo effettuato in data 12.02.2016;

VALUTATO CHE:

- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell'avente diritto, indicato in premessa;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia" della Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma Fondiaria, nonché dal Dirigente della medesima Sezione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa;
- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa ed ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della citata L.R. n. 20/99 e s.m.i., a favore del sig. Noviello Francesco, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafica agli atti d'ufficio, l'unità poderale n. 97/b censita al catasto rustico del comune di Ascoli Satriano al foglio n. 95 part. n. 297;
- di disporre che la vendita dell'immobile sarà definita al prezzo complessivo di €. 3.187,89, oltre agli eventuali oneri che matureranno successivamente al 31/12/2015 che, in tal caso, saranno versati in unica soluzione prima della stipula del rogito notarile;
- di prendere atto che il sig. Noviello ha già corrisposto l'intero prezzo complessivo, con le modalità descritte in narrativa;
- di incaricare il dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18/09/1953, alla sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita il cui rogito notarile dovrà essere definito da uno studio notarile designato dall'acquirente;
- di autorizzare, il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- di stabilire che tutte le spese notarili, di registrazioni, d'iscrizione di ipoteca e di quant'altro conseguente il rogito dell'atto saranno ad esclusivo carico dell'acquirente;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio a rilasciare in favore dell'acquirente "Attestazione di Quietanza Liberatoria" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano